

# Colorina ricorda Per il 4 Novembre un pieno di bambini

**Celebrazioni.** Sui cartelloni disegnati in classe le frasi di personaggi famosi nel segno della pace «Costruiamo troppi muri e non abbastanza ponti»

**DANILO ROCCA**

Ricordo e commemorazione celebrati con grande impegno, in un paese che ha dato un tributo di vite rilevante alla patria, all'esercito, nei grandi drammatici conflitti bellici, sui fronti della Prima e Seconda guerra mondiale.

**Davanti alle scuole**

Colorina ieri si è radunata davanti alle scuole, poi ha sfilato insieme agli alpini, agli amministratori, con i bambini fino al monumento ai Caduti per il "suo" 4 Novembre. Una data cardine. «È la Festa dell'Unità nazionale e delle Forze armate - ha ricordato ai tanti partecipanti della manifestazione pubblica il sindaco di Colorina, **Doriano Codega** - L'anniversario della fine del primo grande conflitto bellico e il giorno in cui si onora la memoria dei caduti. Le nostre pagine di storia - ha sottolineato - sono scritte dal sacrificio di tanti nostri concittadini che si sono immolati durante la Grande guerra e la Seconda guerra mondiale, inoltre a Colorina sorge il santuario del Divin prigioniero, tempio votivo per i morti in prigionia e in tutte le guerre, un edificio religioso che non ha eguali in Europa».

Quindi impegno di tutti per una giornata di tributi. I bambini delle scuole di Colorina hanno realizzato toccan-

ti pannelli murali dedicati alla pace. Poi hanno sfilato dietro alle autorità e ai volontari dell'Ana, Associazione nazionale alpini. Sui cartelloni costruiti con i disegni nelle classi, citazioni, di frasi di John Lennon, Mahatma Gandhi e Isaac Newton, «Noi costruiamo troppi muri e non abbastanza ponti». Davanti al municipio si è tenuto l'alzabandiera con la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti. Insieme al sindaco, le autorità militari, il comandante della stazione dei carabinieri di Berbenno, maresciallo **Mauro Vivan**, le autorità religiose rappresentate da don Gabriele. E da Morbegno erano arrivati il presidente e segretario della Associazione numismatica e filatelica cittadina con una mostra di antichi reperti dal fronte.

**Ringraziamenti**

«Ringrazio tutti i presenti - ha affermato durante la cerimonia il sindaco Codega - in questa ricorrenza ricordiamo i nostri antenati, che hanno

■ **Il sindaco Codega: «Il paese non ha dimenticato chi ha donato la sua vita»**

speso la loro vita per consegnarci i valori fondanti della nostra società. Se oggi possiamo essere parte di una democrazia, vivere nella libertà, nel rispetto gli uni degli altri, è perché qualcuno prima di noi ha dato tutto per difendere questi principi e donarceli. Questi cittadini, Colorina non li ha dimenticati. E celebriamo oggi anche l'impegno delle forze armate, sono loro - ha rimarcato - che garantiscono la nostra sicurezza, presidiano il territorio. L'impegno per i cittadini è essere coerenti con tutto questo dando valore alla legalità, alle nostre tradizioni, dimostrando responsabilità civile».

**I Filatelici**

Interessante il contributo dei Filatelici e numismatici morbegnesi. «Abbiamo portato una mostra di oggetti in uso ai militari durante la Grande guerra - ha detto il presidente **Lorenzo Del Barba** - il nostro ruolo è trasmettere la memoria, coltivando interessi collezionistici. Andiamo nelle scuole come qui a Colorina, esponiamo testimonianze che altrimenti andrebbero perse, e la memoria e il passato sono esperienze da custodire».

A Colorina anche la dirigente del locale istituto comprensivo. «Ringraziamo di vivere in giorni di pace», il suo commento.



Un momento della cerimonia che si è svolta ieri mattina FOTO GIANATTI



Importante e molto sentito il coinvolgimento delle scuole



Presenti i Filatelici e numismatici morbegnesi



Cartelli colorati e frasi famose